

La Rivoluzione Francese e la scristianizzazione della Francia. Paolo Germani

Nella fase iniziale della Rivoluzione Francese ci si poteva aspettare che venissero confiscati i beni della Chiesa o almeno una parte di essi, con l'obiettivo di reperire nuove **risorse finanziarie**, visto l'enorme debito pubblico contratto dal Regno per far fronte alle varie guerre, in primis la **guerra anglo-francese**. Non c'era però alcun motivo per cui la **Rivoluzione Francese** dovesse scontrarsi con la **fede cristiana**, fino a trasformarsi in una vera e propria persecuzione dei cristiani, perdendo per strada ogni altra spinta riformatrice.

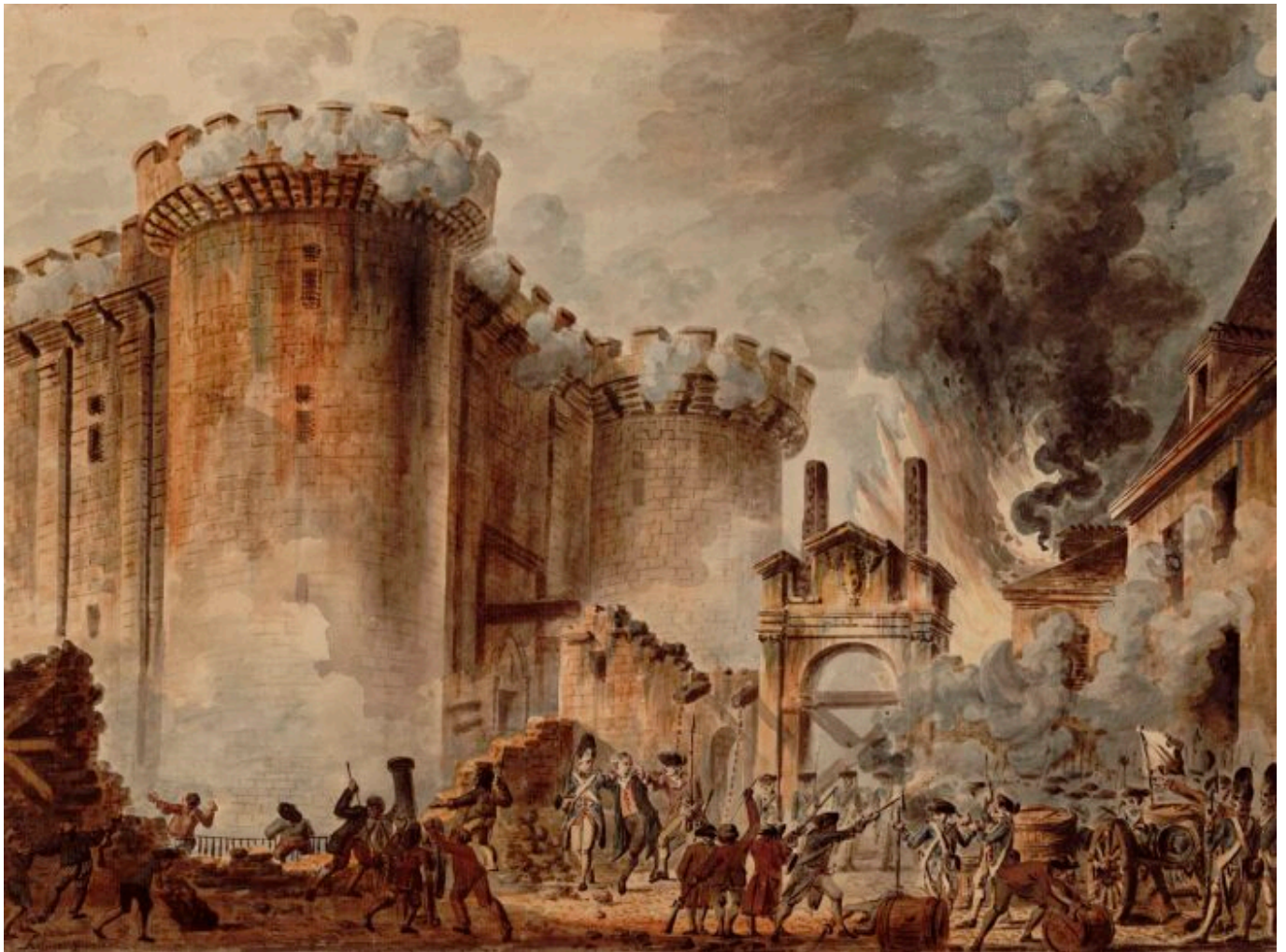
Eppure, sin da subito, i cristiani, soprattutto i cattolici, furono perseguitati, uccisi, derisi e vessati.

Furono decine di migliaia i preti e le suore **uccisi o espulsi dalla Francia**, centinaia di migliaia i cristiani uccisi, centinaia le chiese violate, sconsecrate o distrutte. Per non citare gli eccidi **commessi in Vandea**, i cui abitanti, per lo più cattolici e devoti, non accettavano la scristianizzazione e si erano schierati col Re.

La totale deviazione dai principi della rivoluzione raggiunse il massimo della crudeltà con l'**eccidio delle carmelitane scalze**, sedici religiose ghigliottinate che nulla avevano fatto se non professare la propria fede.

I beni sequestrati alla chiesa, non solo l'oro e i terreni, ma anche le campane, servirono in parte a finanziare le nuove campagne militari e in parte a pagare la metà degli interessi che gravavano sull'enorme **debito pubblico della Francia**, soldi finiti interamente nelle tasche dei **Rothschild**, che avevano finanziato la guerra anglo-francese e detenevano il debito pubblico del regno.

L'unico vero atto rivoluzionario della Rivoluzione Francese fu l'**emancipazione degli ebrei**. Dopodiché, a parte le dichiarazioni d'intento, rimaste vuote parole, i concetti di "**Libertà, eguaglianza e fratellanza**" vennero messi in un cassetto e la rivoluzione si trasformò in uno spietato **regime del terrore** e in un goffo quanto impopolare tentativo di **scristianizzare la Francia**.



La violenza dei "pamphlet" antireligiosi

Nel periodo immediatamente precedente la rivoluzione, tra il 1788 e la primavera del 1789, ci fu un fiorire di **giornali e opuscoli informativi**, mezzi d'informazione pressoché sconosciuti prima di allora. Questi giornali e opuscoli, i cosiddetti "**pamphlet**", venivano diffusi nelle città e nelle

campagne di tutta la Francia e veicolavano informazioni arbitrarie, **improntate alla violenza** e del tutto incontrollate.

In sostanza, ognuno poteva affermare quello che voleva, **incitare all'odio ed alla violenza**, senza alcun filtro e senza render conto a nessuno. Era sufficiente avere i soldi per stampare gli opuscoli e per distribuirli tra la gente. Col linguaggio di oggi, si direbbe "**campo libero a qualsiasi genere di menzogna, istigazione all'odio religioso ed alla violenza**". Dietro le quinte della rivoluzione, c'erano quindi persone con idee molto chiare, disposte a fomentare e finanziare l'odio anticristiano.

Ciò che più colpisce negli opuscoli diffusi tra il 1788 e il 1789 è il gran numero, il **linguaggio violento**, la grossolanità e l'**anti-cristianità** di cui erano pervasi. Attaccavano la chiesa e la fede cattolica senza risparmiare nessuno. Va precisato che quel diluvio di opuscoli incontrollati non attaccavano la monarchia, come sarebbe giusto aspettarsi, e contenevano soltanto lievi e rispettose critiche anti-aristocratiche.

Il loro unico obiettivo era quindi quello di attaccare la cristianità.

L'attacco contro la cristianità era quindi partito prima che iniziasse la rivoluzione e prendeva di mira la Chiesa, non la Monarchia e nemmeno l'Aristocrazia. Dovremmo quindi analizzare meglio questi giornali e opuscoli, e chiederci chi li ha finanziati, chi li ha scritti e chi deviò la rivoluzione francese verso un attacco diretto e frontale contro i cristiani, nonostante i valori portanti della rivoluzione, "**Liberté, Égalité, Fraternité**", fossero del tutto compatibili con i valori della fede cristiana.

Quella stessa rivoluzione che da una parte, tra i suoi primi provvedimenti, in nome dell'eguaglianza della

fratellanza e dell'eguaglianza, sanciva l'**emancipazione degli ebrei** riconoscendo la loro libertà di culto, si apprestava dall'altra parte a perseguitare i cristiani ed a chiudere le chiese, sconsacrando e trasformando in luoghi dedicati a culti laici.

Un *pamphlet* della primavera del 1789, intitolato *Le Diable dans l'eau bénite ou l'iniquité retombant sur elle-même*, contiene esternazioni contro la cristianità e la Chiesa: "**il fanatismo credulone insinuato nelle anime**", "**le menzogne religiose**", "**la stupidità della morale**" cristiana, i monaci e i religiosi dei due sessi "**parassiti divoratori dei beni della nazione**", e così via.

Si tratta di un *pamphlet* di un interesse storico considerevole in quanto lancia il programma della prima fase della **distruzione della Chiesa**, che sarà realizzata dalla Rivoluzione negli anni che vanno dal 1789 al 1792, prima della distruzione totale che avverrà nel 1793:

- soppressione di tutte le congregazioni e di tutti i monasteri,
- soppressione della decima,
- l'imposta ecclesiastica,
- riduzione massiccia del numero dei vescovadi e degli arcivescovadi.

Questo si aggiunge al sequestro dei beni della Chiesa reclamato da un altro *pamphlet*, *Conversation entre Mgr A e Mgr B*, e all'elezione dei vescovi da parte della Nazione, reclamata nel *pamphlet* *L'Église gallicane* e in *Le Clergé dévoilé*.

Così la Rivoluzione si annunciava, ancor prima di nascere, con precisione e con violenza, per quello che sarebbe stata, cioè sostanzialmente **anticristiana**, mentre le sue altre caratteristiche si sarebbero rivelate superficiali o secondarie.



Gli atti di violenza anti-cristiana

Il 14 luglio 1789 è il giorno della **presa della Bastiglia**.

Il 4 agosto l'Assemblea Costituente blocca ogni versamento della Chiesa di Francia a Roma, "*per qualsiasi ragione*". Il 28 ottobre "aggiorna" i nuovi voti monastici. Il 2 novembre decide che i beni del clero saranno messi a disposizione della Nazione. Il 22 dicembre toglie ai vescovi la direzione dell'insegnamento. Il 13 febbraio 1790 sopprime i voti monastici e scioglie le comunità religiose. Il successivo 12 luglio impone unilateralmente una **Costituzione Civile del Clero** che riduce di molto il numero delle diocesi e delle

parrocchie, fa eleggere i vescovi e i parroci dalle assemblee politiche, cioè anche dai non cattolici, separa la Chiesa di Francia da Roma ed esige dai preti e dai vescovi il giuramento di **fedeltà**.

I fatti manifestano che la Rivoluzione "*ai suoi inizi*", a meno di un anno dalla presa della Bastiglia, si è mostrata, mese dopo mese, sistematicamente ostile alla "*Chiesa tradizionale*", che ha distrutto da cima a fondo, realizzando in questo modo il programma lanciato dai *pamphlet* anticristiani che pullulavano nel 1788 e nella primavera del 1789.

Lo stesso Papa Pio VI, sottoposto in seguito a inenarrabili sofferenze e morto incarcerato in Francia, scrive:

"Dunque, questa uguaglianza, questa libertà tanto esaltate dall'Assemblea Nazionale, pervengono solamente a rovesciare la religione cattolica".

La guerra della Rivoluzione contro la Chiesa diventerà più violenta e più totale dopo gli anni 1790 e 1791. Nel 1792 l'Assemblea Legislativa decide, poi eseguita di fatto, la deportazione dei **sacerdoti refrattari**, vale a dire quelli che non avevano aderito alla **Costituzione Civile del Clero**, perché portava ad una scissione dalla Chiesa, e che erano la maggioranza. A partire dal 14 luglio dello stesso anno cominceranno un po' ovunque i massacri dei sacerdoti refrattari, che continueranno in gran numero con i **massacri di Settembre**.

Domenica 2 settembre 1792 **ventiquattro sacerdoti refrattari** vennero assaliti da una folla ostile mentre sotto scorta armata si recavano alla prigione Abbaye. Non appena raggiunsero la prigione una gran folla, aizzata dagli agitatori onnipresenti, domandò che fossero "giudicati". Il processo fu sommariamente condotto dal famigerato **Stanislao Maillard**, che capeggiava una compagnia di paramilitari. Quando

i sacerdoti rifiutarono di prestare giuramento alla Costituzione, furono lasciati in pasto alla folla, che ne uccise la maggioranza.

Cinque sopravvissuti poterono testimoniare quanto era successo. Tra essi vi era l'abate **Roch-Ambrogio Sicard**, il cui imprigionamento mostrò quanto fossero diventati arbitrari gli arresti: giunto da Bordeaux a Parigi nel 1789, Sicard era immensamente popolare tra gli operai della città per aver fondato una **scuola per bambini sordomuti**.

Quello stesso giorno, ebbe ancora luogo un'altra carneficina nella **chiesa carmelitana** a Rue de Rennes, ove erano rinchiusi **centocinquanta vescovi e sacerdoti**, oltre a un laico. Diversi vescovi ed alcuni sacerdoti stavano recitando il vespro in una cappella quando i rivoluzionari assassini irrupero nel giardino ed uccisero il primo sacerdote che incontrarono, passando a fil di spada quanti incrociavano lungo la propria strada.

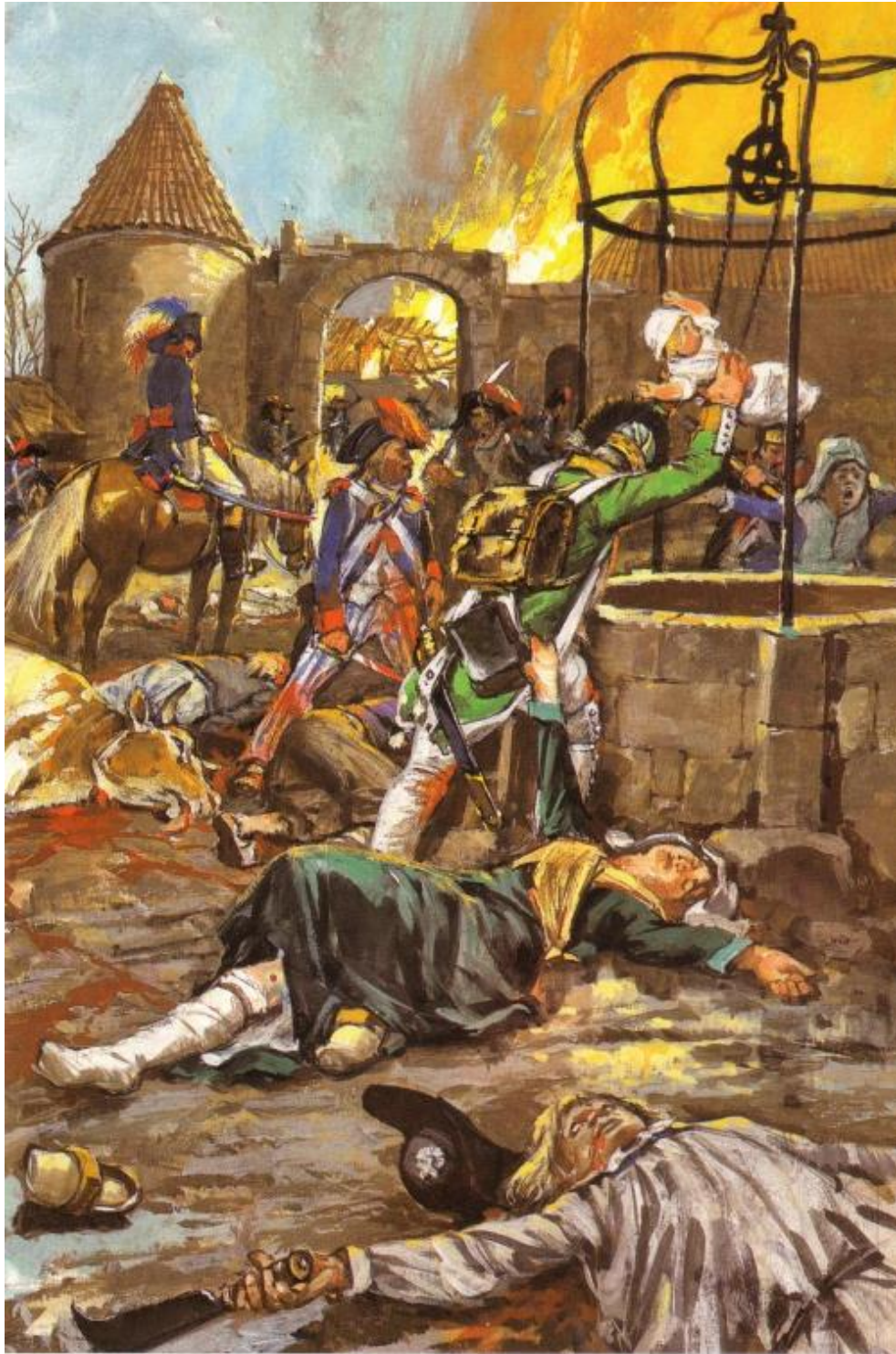


La trasformazione del culto

Dopo i massacri di settembre, numerose chiese furono trasformate in **templi della Ragione**, a partire dalla Chiesa di **Saint-Paul-Saint-Louis** nel quartiere Marais. Il nuovo culto si espresse nel 1793 e nel 1794 anche attraverso **cortei carnevaleschi**, spogliazioni di chiese cattoliche, cerimonie iconoclaste e così via.

Il 26 settembre **Fouché** dichiarò di voler sostituire «*ai culti superstiziosi e ipocriti*» quello della Repubblica e della Morale Naturale, il 10 ottobre **vietò ogni cerimonia religiosa** al di fuori delle chiese e laicizzò i cimiteri facendo trascrivere al loro ingresso «*la morte è un sonno eterno*»; a Rochefort, **Lequinio** trasformò la chiesa in un tempio della Verità; nella Somme, **Dumont** fece sequestrare gli oggetti preziosi usati per il culto (definiti «*ornamenti del fanatismo e dell'ignoranza*»).

Il culto della Ragione cominciò a svilupparsi nella provincia francese, particolarmente a Lione e nel Centro. Il movimento si radicalizzò arrivando a Parigi, dove il 10 novembre 1793, all'interno della chiesa di Notre Dame, consacrata alla Ragione, si festeggiò la "**Festa della Libertà**". Il culto fu celebrato da una cantante lirica di Parigi molto avvenente che simboleggiava la dea della Ragione.



Il genocidio della Vandea

Nell'autunno del 1793 si arriva dunque alla scristianizzazione totale della Francia. **Spettacoli mascherati** con i paramenti e con gli oggetti di culto vengono presentati nelle vie in **processioni grottesche**, questi stessi oggetti e questi stessi paramenti vengono in seguito bruciati sulle piazze, in pompa magna, con **autodafè**, preti spretati e talora sposati, di loro volontà oppure a forza, chiese chiuse, culto proibito.

La scristianizzazione non passò tuttavia solo attraverso la violenza, ma anche introducendo delle innovazioni come il **calendario rivoluzionario** costituito dalle decadi al posto delle settimane, e l'istituzione dell'era repubblicana (fatta iniziare il 22 settembre 1792).

Nel mese di novembre 1793 il *dipartimento* del Consiglio di Indre-et-Loire abolisce la parola *dimanche* (domenica). Il calendario gregoriano, uno strumento decretato da Papa Gregorio XIII nel 1582, viene sostituito dal **calendario repubblicano francese** che abolisce i giorni santi e tutti i riferimenti alla Chiesa.

Vie e nomi di luogo con qualsiasi tipo di connotazione religiosa vengono cambiati, come ad esempio la città di **St. Tropez**, che divenne Héraclée. Le feste religiose vengono vietate e sostituite con giorni di vacanza per festeggiare il raccolto e altri simboli non religiosi.



L'esecuzione delle carmelitane

Uno dei punti più bassi e inumani della Rivoluzione Francese, secondo soltanto al **genocidio della Vandea**, che abbiamo già trattato in altri articoli, venne toccato il 17 luglio 1794, giorno in cui furono condotte sulla piazza del Trono-Rovesciato (attualmente place de la Nation) **sedici carmelitane guidate da Madre Thérèse de Saint-Augustin**, loro madre superiora, per essere in seguito ghigliottinate.

Le carmelitane erano state giudicate colpevoli di **"macchinare contro la rivoluzione"** per essersi rifiutate di **rinunciare al voto monastico** e per aver chiesto la fine delle atrocità contro i cristiani.

Per tutta la lunghezza del percorso che le conduceva al luogo dell'esecuzione, le carmelitane cantarono degli inni sacri. Vestite con i loro mantelli bianchi, le religiose discesero dai carretti, si misero in ginocchio e intonarono il *Veni Creator Spiritus*. Il boia **Charles-Henri Sanson**, ghigliottinò per prima **Suor Constance de Jésus**, che aveva 29 anni ed era la più giovane del gruppo.

La novizia fece la genuflessione davanti alla propria madre superiora per domandarle il permesso di morire, poi, salendo gli scalini della ghigliottina, intonò il *Laudate Dominum* (il salmo 116, salmo cantato dalla fondazione delle carmelitane, con la simbologia di fondare in Cielo una nuova comunità).

Le quindici altre carmelitane furono giustiziate in seguito: suor Marie Henriette de la Providence, l'infermiera, come penultima e la madre superiora per ultima. I canti delle religiose che salivano il patibolo impressionarono fortemente la folla che assisteva a questa esecuzione.

I loro corpi e le loro teste furono gettati in una delle due **fosse comuni** scavate nel vicino Cimitero di Picpus.



La normalizzazione

All'inizio del 1795 un ritorno a qualche forma di fede basata sulla religione comincia a prendere forma e viene approvata una nuova legge che legalizza il culto pubblico, anche se con limitazioni rigorose.

Il suono delle campane della chiesa, processioni religiose ed esposizione della croce cristiana restano proibiti.

La ritrovata libertà religiosa nei paesi dell'Ovest, dopo gli eccidi della Vandea, non poté quindi non **estendersi anche al resto della Francia**: il 21 febbraio 1795, un deputato della Pianura, Boissy d'Anglas, ripropose la libertà di culto con la motivazione che una religione clandestina poteva essere ben più pericolosa di una pubblica. Furono perciò riaperte le chiese, anche se vigevano ancora molte restrizioni in materia religiosa (vi era per i preti il divieto di indossare l'abito talare, fare processioni, suonare le campane...).

Questo decreto contribuì alla ricostituzione del **clero costituzionale**, che domandò la restituzione delle loro patenti sacerdotali strappate con la forza; ma anche il **clero refrattario** rientrato in Francia prese a riorganizzare (con la contrarietà del governo parigino) il culto romano.

La laicizzazione e i tentativi di **instaurare una nuova fede civica** distaccò una parte dei francesi dalla tradizione cristiana, ma gli avvenimenti mostrarono che la maggior parte del popolo era rimasta attaccata al culto tradizionale. Motivo che spingerà **Napoleone Bonaparte** a stipulare nel 1801 un Concordato con la Chiesa Cattolica.



Opuscolo d'epoca, diffuso a Londra, in cui si prende in giro la Rivoluzione Francese

Conclusioni

Il 26 agosto 1789 venne approvata La **Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo** e del Cittadino, una solenne elencazione di **diritti** fondamentali di ogni individuo.

Sono tutti diritti encomiabili. Ne ricordiamo quattro.

Art. 4 – La libertà consiste nel poter fare tutto ciò che non nuoce ad altri: così, **l'esercizio dei diritti naturali** di ciascun uomo ha come limiti solo quelli che assicurano agli altri membri della società il godimento di questi stessi diritti. Tali limiti possono essere determinati solo dalla Legge.

Art. 10 – Nessuno deve essere molestato per le sue **opinioni, anche religiose**, purché la manifestazione di esse non turbi l'ordine pubblico stabilito dalla Legge.

Art. 11 – La **libera manifestazione dei pensieri e delle opinioni** è uno dei diritti più preziosi dell'uomo; ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente, salvo a rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla Legge.

Alla luce di quanto è successo, degli eccidi, dei massacri, del genocidio della Vandea, del regime del Terrore e di tutto ciò che successe negli anni successivi, appare chiaro che l'unico **atto coerente** con i principi rivoluzionari fu **l'emancipazione degli ebrei**.

Per il resto solo distruzione, in palese contraddizione con tutti i principi elencati.

Riportiamo le parole del **generale Westermann**, rivolte al Comitato di salute pubblica di Parigi con cui, il 23 dicembre 1793, annuncia trionfante la definitiva sconfitta dei vandeani:

«Cittadini repubblicani, non c'è più nessuna Vandea! È morta sotto la nostra sciabola libera, con le sue donne e i suoi bambini. L'abbiamo appena sepolta nelle paludi e nei boschi di Savenay. Secondo gli ordini che mi avete dato, **ho schiacciato i bambini** sotto gli zoccoli dei cavalli, e **massacrato le donne** che non partoriranno più briganti. Non ho un solo prigioniero da rimproverarmi. **Li ho sterminati tutti...** le strade sono seminate di cadaveri. Le fucilazioni continuano incessantemente»

Si può affermare, con una certa serenità, che

dietro la Rivoluzione Francese ci fu l'inconfondibile mano del diavolo.

I rivoluzionari ci diedero un assaggio di ciò che gli uomini, lasciati soli e in preda al male, sono capaci di fare. Altri assaggi li abbiamo avuti nel corso del ventesimo secolo e non mancano certo ai giorni nostri.

di Paolo Germani

www.altreinfo.org

Bibliografia:

1. "La Révolution française ou les Prodiges du sacrilège" – Jean Dumont
2. "Christianisme et Révolution", Jean de Viguerie
3. "Rivoluzione del 1789. La cerniera della modernità politica e sociale", Beniamino De Martino
4. "Riflessioni sulla rivoluzione di Francia", Edmond Burke
5. A. Mathiez, "La reazione termidoriana"
6. <https://www.uccronline.it/2016/03/03/la-rivoluzione-francese-il-primo-violento-tentativo-di-scristianizzazione-della-societa/>

Gli odiatori dell'articolo 21. Elena Dorian

Il criminale Piano Lindemann e la distruzione di Dresda con le bombe al fosforo. Paolo Germani

Operazione Gomorrah, il criminale bombardamento di Amburgo con le bombe al fosforo. Paolo Germani

Il piano Lindemann, l'ebreo tedesco che voleva distruggere tutte le città del Reich. Paolo Germani

La Rivoluzione Francese e la scristianizzazione della Francia. Paolo Germani

I peccati della Rivoluzione Francese: il genocidio della Vandea

Vandea, il primo genocidio della storia moderna. In nome della libertà, l'eguaglianza e la fratellanza

Pasque di sangue, gli omicidi rituali imputati agli ebrei durante il Medioevo. Paolo Germani

L'anima collettiva del Popolo Ebraico. Elena Dorian

Operazione Catapult: 1940, le bombe di Churchill sugli ex alleati francesi

Il passato razzista dei Rothschild. Elena Dorian

*Il Presidente Lyndon Johnson, Israele e gli ebrei:
l'olocausto del Vietnam fu una guerra per Sion? Paolo Germani*

*I soldi sporchi dei suprematisti della finanza apolide
servono solo a generare il caos. Mattia Liviani*

*Gli psicopatici che controllano il pianeta li conosciamo uno
ad uno, ma non possiamo fermarli. Elena Dorian*

Andrà tutto bene. Per loro. Elena Dorian

*L'assassinio di John F. Kennedy. La pista israeliana. Laurent
Guyénot*

*Chi è Larry Fink, uno degli uomini più potenti del pianeta.
Alberto Rovis*

L'usura durante l'impero romano. Paolo Germani

*La finanza apolide si arricchisce nel male e vive delle
disgrazie altrui. Alberto Rovis*

La semitofobia. George Mackenzie

La classe politica è incapace di agire, ma l'Italia è

sull'orlo del baratro. Alberto Rovis

Le origini dell'usura nel mondo ebraico e la doppia morale dei libri sacri. Paolo Germani

Jacques Attali: il potere occulto della finanza governa, manipola e orienta il nostro futuro. Elena Dorian

La finanza apolide non crea ricchezza, ma ruba quella creata dagli altri. Alberto Rovis

Chi guadagna col coronavirus? I soliti noti. Alberto Rovis

Telegramma Zimmermann: come il sionismo internazionale fece entrare in guerra gli Stati Uniti. Paolo Germani

A novembre 2019, Bridgewater scommette 1,5 miliardi sul crollo delle borse di marzo 2020. Alberto Rovis

Jerusalmi apre ancora le porte ai lupi che entrano in Borsa e depredano i risparmiatori. Alberto Rovis

La definizione di antisemitismo approvata dal Ministero della Verità. Giorgio Lunardi

Sinistra-destra: specchietto per le allodole. Il potere è in alto e noi siamo in basso. Loro sempre più ricchi, noi sempre più poveri. Elena Dorian

*Elly Schlein, la fuoriclasse della Squadra delle Locuste.
Elena Dorian*

Come la finanza apolide utilizza le "echo chamber" per condizionare gli elettori e mandare avanti la propria agenda politica. Elena Dorian

Olocausto, perché il negazionismo aumenta, nonostante censura, propaganda, gogna mediatica, repressione? Paolo Germani

Povertà, immigrazione, debito pubblico, cambiamento climatico, shoah: Il senso di colpa serve al potere per sfruttarci e sottometterci. Elena Dorian

Pensate con la vostra testa, ma fate attenzione a quel che pensate. Elena Dorian

*Perché Soros finanzia la vita in Africa e la morte in Europa?
Giorgio Lunardi*

Edward Bernays: c'è un potere invisibile che dirige il paese e controlla le masse. Elena Dorian

La globalizzazione volontaria del popolo ebraico era già in atto nel IV° secolo a.C.. Paolo Germani

Le verità nascoste sul coinvolgimento degli ebrei nella tratta degli schiavi africani. Paolo Germani

Gerusalemme, il genocidio di Mamilla: quando gli ebrei fecero stragi di cristiani. Paolo Germani

La storia e le recenti scoperte archeologiche confermano che il popolo ebraico non esiste e che la diaspora non è mai avvenuta. Sono invenzioni dei sionisti. Paolo Germani

La censura della falsa sinistra come la censura fascista. Mattia Liviani

Essere di sinistra è come indossare un abito firmato, è come guidare un'auto ibrida. Ma è una falsa sinistra. Mattia Liviani

Perché nel cinema e nei programmi per la TV ci sono sempre più supereroi LGBT e dilagano gli omosessuali? Elena Dorian

Superman, Batman e Captain America, i supereroi che sconfissero Adolf Hitler e salvarono il Popolo Ebraico. Giorgio Lunardi

Il gene dei gay non esiste, l'omosessualità non è determinata dal DNA. Questo significa che è influenzabile dalla propaganda e dalla cultura dominante. Elena Dorian

J. Warburg: «Avremo un governo mondiale, che vi piaccia o no, col consenso o con la forza». Elena Dorian

Il pensiero logico deduttivo è il nemico mortale della classe

dominante. Il sistema scolastico ed educativo non può e non deve funzionare. Elena Dorian

Finanza, potere e informazione. Il gioco di squadra degli ebrei è una strategia vincente. Paolo Germani

Guida di sopravvivenza: istruzioni dettagliate per non essere presi per antisemiti. Giorgio Lunardi

Nel 1933 l'ebraismo internazionale dichiara guerra alla Germania di Hitler e boicotta l'economia tedesca. Paolo Germani

I ricchi saranno sempre più ricchi, fino a diventare un popolo di eletti. Alberto Rovis

Il cappio al collo del debito pubblico si stringe un po' al giorno, finché ci soffocherà. Alberto Rovis

La sedicente sinistra si occupa soltanto di tre argomenti: LGBT, migranti e globalizzazione. Mattia Liviani

La Repubblica di Weimar, prova generale della rivoluzione sessuale degli anni '60

Perché Joseph e Magda Goebbels uccisero i loro sei figli col cianuro, prima di suicidarsi? Paolo Germani

Berlino, 1933: capitale mondiale del sesso e della depravazione. Il ruolo degli ebrei nel degrado morale della Repubblica di Weimar

Attenzione all'omofobia e ai nuovi reati decisi senza alcun preavviso dal Potere Imperiale Globale. Giorgio Lunardi

Formazione e sviluppo della comunità ebraica di Roma durante l'Impero Romano. Curzio Nitoglia

25 aprile: Viva la Liberazione! Viva la libertà! Ma chi ci libera dai liberatori? Giorgio Lunardi

Il crollo del numero di spermatozoi e la femminilizzazione del maschio italiano. Alba Giusi

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

Mel Gibson: "Gli ebrei sono responsabili di tutte le guerre nel mondo". Thomas Dalton

Il razzismo e l'odio di cui i globalisti non parlano. Alba Giusi

Israele: la religione ebraica non ammette la donazione di organi e questo genera traffico illegale di organi umani. Elena Dorian

Il Nuovo Potere che Pier Paolo Pasolini intravedeva nel lontano 1974: era il potere della finanza globalista predatoria. Elena Dorian

Hitler era razzista? «Sono esente da ogni odio razziale... non disprezzo le altre razze» (sue testuali parole). Paolo Germani

Istigazione all'odio razziale. Il reato preferito dall'élite per soffocare il dissenso. Paolo Germani

Cambiamento climatico, tra realtà e fantasia. I grafici che non dobbiamo vedere. Le cose che non dobbiamo sapere. Alba Giusi

Falsi miti: la guerra civile americana per liberare i neri dalla schiavitù. Il ruolo delle banche e dei Rothschild. Paolo Germani

“Salviamo il pianeta Terra, sta morendo. Siamo l'ultima generazione che può far qualcosa!”. Urlano i globalisti di tutto il mondo. Giorgio Lunardi

Perché ci sono tante imprese che finanziano il gay pride e le associazioni LGBT? Elena Dorian

Hitler, fascismo, razzismo, Shoah e Auschwitz: i potenti strumenti di controllo sociale di cui dispone la finanza globalista e predatoria. Elena Dorian

Adolf Hitler: perché ho perso la guerra. Paolo Germani

*“Gli ebrei controllano la finanza globalista e predatoria”.
Nel tempo dell’inganno, dire la verità è un atto
rivoluzionario. Giorgio Lunardi*

*Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria
sovranazionale che controlla e governa l’intero pianeta?
Elena Dorian*

*Il controllo della finanza globale da parte di una cupola
mafiosa blocca lo sviluppo economico, creando infelicità e
miseria. Alberto Rovis*

*Chi comanda il mondo? Lo chiediamo a Voltaire, forse lui lo
sa. Elena Dorian*

*Chi controlla il mondo? Vediamo cosa dice Orwell. Lui
dovrebbe saperlo. Elena Dorian*

*Chi governa il mondo? Proviamo a chiederlo a Rothschild, se
non lo sa lui... Elena Dorian*

*Corte di Strasburgo: le immagini di Gesù e Maria possono
essere usate nella pubblicità. Anche quelle di Anna Frank e
Auschwitz? Giorgio Lunardi*

*Politici e giornalisti ebrei ci spingono verso una società
multirazziale e multiculturale. Ma gli afro-ebrei, dove sono?*

Giorgio Lunardi

*Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione?
Giorgio Lunardi*

Gli ebrei possiedono la metà della ricchezza degli Stati Uniti? Alcune sorprendenti considerazioni su ricchezza e potere ebraico. Thomas Dalton

Il difficile rapporto degli ebrei con la storia. Paolo Germani

Manipolazione sociale: la propaganda LGBT ed il condizionamento sessuale delle nuove generazioni. Elena Dorian

Perché Hitler odiava gli ebrei? Lo scrive lui stesso, in quella parte del Mein Kampf che nessuno voleva pubblicare. Paolo Germani

Schindler's List, un film che incita all'odio razziale, criminalizza e discrimina il popolo tedesco. Elena Dorian

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Il "Giorno della Memoria" e il "Giorno dei Giusti". Per non

dimenticare (chi ci comanda). Giorgio Lunardi

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

L'antisemitismo deve finire: tutti i paesi del mondo devono finanziare la lotta contro l'antisemitismo per risolvere il problema alla radice. Giorgio Lunardi

Repubblica Sovietica Ungherese, Bela Kun: il sanguinario regime del terrore rosso. Paolo Germani

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multi-etnica. Paolo Germani

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Chi è Louis Farrakhan, ministro della "Nation of Islam", leader degli afroamericani e spina nel fianco degli ebrei di tutto il mondo. Paolo Germani

Reato universale di antisemitismo: il crimine verrà perseguito dalla Polizia Imperiale. Giorgio Lunardi

I mercanti di schiavi, gli schiavisti della Confederazione e il coinvolgimento degli ebrei. Giorgio Lunardi

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Come la stampa spinge verso una società multietnica e multiculturale, imponendo i valori della finanza globalista. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Julius Streicher, Der Stürmer: il vignettista più famoso del Terzo Reich. Paolo Germani

Il controllo sionista di Wikipedia, Enciclopedia Universale Ebraica. Elena Dorian

Falsi miti: Charlie Hebdo contro tutte le religioni (tranne una). Paolo Germani

*Gli ebrei: i più grandi sterminatori del ventesimo secolo.
Ron Unz*

6. La pornografia come strumento di controllo, individuale e sociale: chi detiene il mercato del porno? Alessandro Benigni

1. La pornografia come strumento di controllo mentale individuale e sociale. Alessandro Benigni

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

*Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione?
Giorgio Lunardi*

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due

milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco. Paolo Germani

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

“Dunkirk”: un film sull’epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

La mappa del quoziente intellettuale nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Livelli di testosterone, anatomia e dimensione degli organi sessuali in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché il quoziente d’intelligenza dei neri è inferiore a quello dei bianchi? La teoria delle strategie riproduttive R-K. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettuale dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo Germani

L'impero del dollaro è l'impero del caos. Alberto Rovis
